

# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-27)

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

## COMMENTO

**Ai piedi della croce.** La madre di Gesù ritorna nella narrazione di Giovanni al momento della passione, che è l'inizio della glorificazione del Figlio dell'uomo. Era apparsa all'inizio, a Cana, quando "non era ancora giunta l'ora". Ritorna adesso che è giunta l'ora di glorificare il Figlio. Accanto a lei altre due "Marie": una è sua sorella, madre di Cleopa (uno dei discepoli di Emmaus) che è quindi un cugino di Gesù; l'altra è Maria di Magdala, una delle persone che hanno goduto dell'azione liberante di Gesù.

**Donna. Figlio.** Nel vangelo di Giovanni, Gesù si riferisce alla Madre chiamandola "Donna". Non è un prendere le distanze, ma un linguaggio che volutamente si richiama alla Genesi, alla Donna per eccellenza, Eva, che fu la madre di tutti i viventi. Giovanni desidera riconnettere la Pasqua con l'origine della Creazione, ristabilendo le identità che si erano compromesse con il peccato. Così Giovanni diventa "figlio", inizio di una umanità nuova che non è più ribelle per il peccato, e che gode della vita.

**Il frutto dell'Albero.** Anche la croce assume una connotazione nuova, in questo parallelismo con la Genesi: Diventa l'albero della vita, e il Cristo appeso il frutto che ora la nuova Eva può cogliere.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero». (Mt 13,3-4)

## MEDITAZIONE

**Rinascere.** La vita cristiana è una rinascita, un riaprire gli occhi alla vita e al mondo con una visione nuova delle cose. Rinasce colui che crede che Gesù, appeso alla Croce, non è il perdente ma l'uomo nuovo che crocifigge distruttore del male. Adamo torna ad essere figlio amato, a rivedere l'amore di Dio per lui, a corrispondere al Padre celeste. Anche noi nella fede in Cristo torniamo a vivere, siamo l'umanità rigenerata.

**Figli di Maria, fratelli di Gesù.** In questa rinascita il primo uomo è Gesù. Nella condivisione della sua fede noi siamo fratelli di Gesù, familiari suoi, attraverso l'esercizio della maternità di Maria. Questi vincoli nuovi diventano significati per noi credenti, l'esercizio della condizione nuova di figli di Dio.

### PREGHIERA. Sal 130(131)

*La maternità di Maria, immagine della maternità della Chiesa, si rispecchia nella dolcezza di questo salmo, che esalta la serena tranquillità dei figli di Dio quando sono "in braccio" a Dio.*

Signore, non si esalta il mio cuore  
né i miei occhi guardano in alto;  
non vado cercando cose grandi  
né meraviglie più alte di me.

<sup>2</sup> Io invece resto quieto e sereno:  
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

<sup>3</sup> Israele attenda il Signore,  
da ora e per sempre.

Dio, Padre di misericordia,  
il tuo Figlio unigenito, morente sulla croce,  
ci ha donato la sua stessa Madre,  
la beata Vergine Maria, come nostra Madre;  
concedi che la tua Chiesa, sorretta dal suo amore,  
sia sempre più feconda nello Spirito,  
esulti per la santità dei suoi figli  
e raccolga nel suo grembo l'intera famiglia degli uomini.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Un parto doloroso.** La mia rinascita nella fede, che mi permette di guardare al cielo come alla mia casa, a Dio come a mio Padre, si compie attraverso la Passione di Cristo. Non è indolore. La partecipazione di Maria a questo dolore le fa condividere cosa significhi chi cancellare il peccato e riabbracciare il ribelle. Questo è costato cercare me e salvare me, permettermi di essere ancora figlio.

**La maternità di Maria.** Parte integrante della mia vita di figlio è di godere della maternità di Maria. Nella mia vita di fede so che posso contare sulla intercessione e sulla premura della Madre celeste. Anche io voglio prenderti con me, Madre di Dio.

**«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,  
che un uomo prese e seminò nel suo campo.  
Esso è il più piccolo di tutti i semi ma...  
diventa un albero». (Mt 13,3-4)**